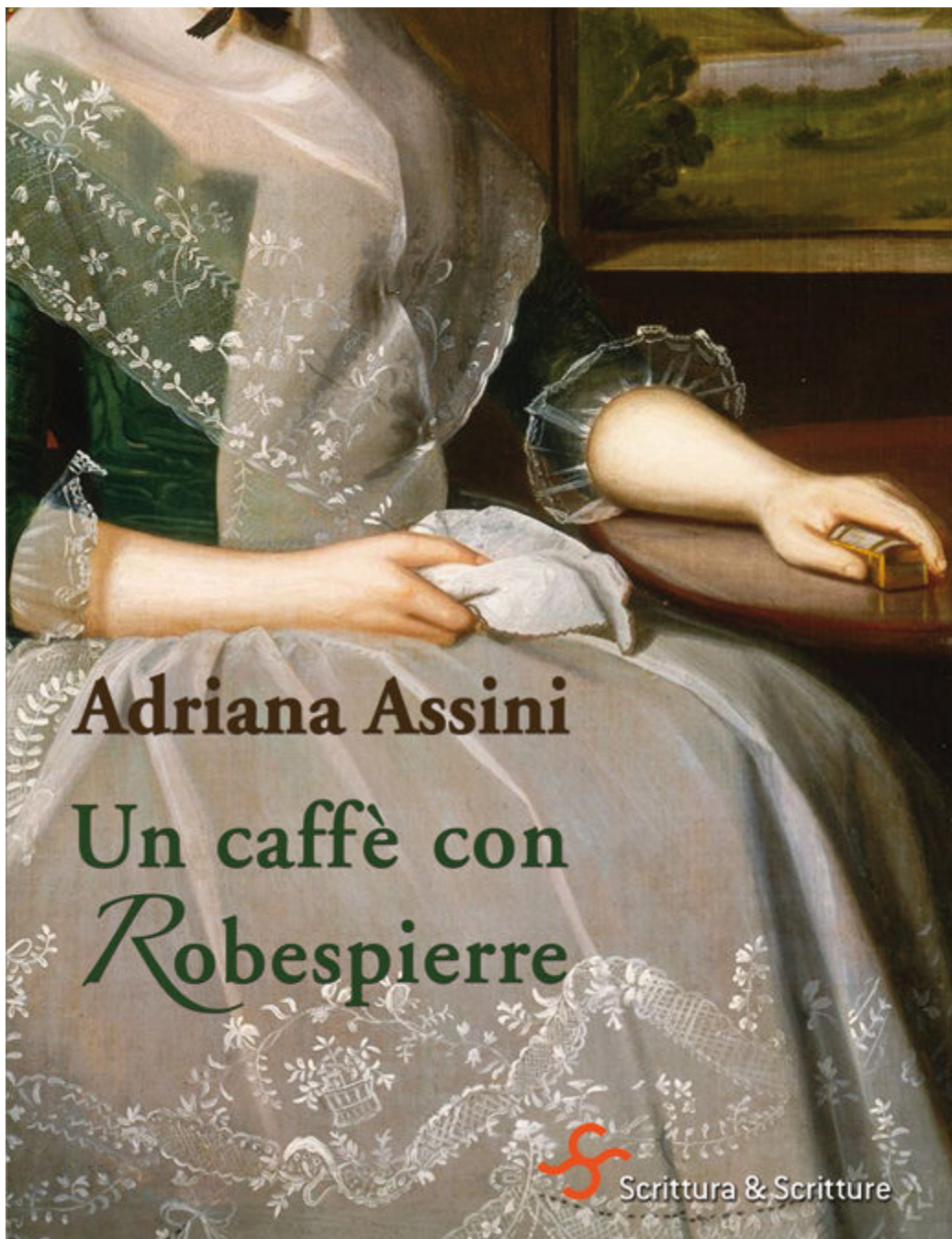


Seleziona una pagina



Adriana Assini – Un caffè con Robespierre

da Michele Daddi | Dic 6, 2016 | Libri | 1 commento



Inizio con l'ammettere, cosa che a qualcuno apparirà blasfema, che, già dall'epoca della scuola, una delle materie che, non dico ho odiato, ma che comunque mi sono **piaciute di meno** è proprio la **storia**.

Ma devo dire che il romanzo di **Adriana Assini**, il cui titolo già lo caratterizza come appartenente al filone **storico**, mi ha talmente **affascinato**, non solo e non tanto per la **trama**, quanto per come la **scrittura fluisce** liscia, scorrevole, piacevole e quant'altro, densa di episodi ed avvenimenti. Tanto da farlo apparire un **piacevole ripasso**, a me, che come detto, non è mai particolarmente piaciuta la materia, **della storia di quel periodo**. Un periodo particolarmente importante per l'**influenza** - ma è senz'altro più corretto

parlare di **rivoluzione**, quale in effetti essa è stata e viene comunemente definita – che ha avuto non solo sulla **società francese**, ma, successivamente, su quella di molti **altri paesi europei e non**.

L'autrice ha avuto il grandissimo merito e la superba capacità di inserire, in un **contesto storico** quanto mai turbolento – per la cui **documentazione** si è **impegnata** per circa un **triennio**, come da lei stessa dichiarato in sede di presentazione dell'opera presso la più volte citata **'Enoteca culturale'** – **descritto in modo puntuale e preciso**, ma, mi piace ripeterlo, anche e soprattutto scorrevole, le **vicende personali di una coppia** – lui, **Bertand**, già raffinato **cuoco di corte**, ma politicamente e culturalmente, diciamo così, **conservatore**, e lei, **Manon, modista di successo** con un'**anima rivoluzionaria** – che si **amano** intensamente e profondamente, ad un certo punto si **separano** solo a motivo delle diverse idee politiche, per, infine, **ritrovarsi**, quantomeno spiritualmente. Giacchè, per le vicende che, ovviamente, non intendo rivelare, **non è detto che il riavvicinamento sia anche fisico**.

In definitiva, i **soldi per l'acquisto del libro** – per il quale, chiarisco subito, non percepisco alcuna percentuale! – sono **ben spesi**.

Mi piace riportare qui di seguito l'**email inviata dalla scrittrice**, con la sottolineatura, da parte mia, che non essendo un critico, per aver fatto ben altro mestiere, ma solo un accanito lettore sin dalla più giovane età, **certi riconoscimenti sono doppiamente graditi e mi rafforzano nella convinzione** di andare avanti con il sito:

"Gentile Michele Daddi,

ho appena letto la sua recensione de Un caffè di Robespierre e la ringrazio sentitamente per quanto scritto.

Approfitto dell'occasione per inviarle un caloroso augurio di buon anno nuovo
Adriana Assini "

1 commento



Scrittura & Scritture il gennaio 3, 2017 alle 1:34 pm

Un lettore soddisfatto per il suo libro acquistato è una bella soddisfazione per noi.

Grazie per la recensione al romanzo di Adriana Assini. Scrittura & Scritture
